

Messaggio

numero

6212

data

5 maggio 2009

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 settembre 2008 presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari "Impegno del Cantone nel promuovere lo sviluppo dell'energia eolica"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione del 23 settembre 2008, si chiede al Cantone di promuovere l'estensione delle misurazioni delle condizioni di vento sull'arco alpino di competenza cantonale, in particolare per la regione della Furka-Novena-Gries, affinché Patriziati e Comuni abbiano a disposizione dati oggettivi da poter utilizzare per valutazioni economiche, ambientali e politiche, favorendo così lo sviluppo dell'energia eolica.

A tal proposito ci esprimiamo come segue.

Il Consiglio di Stato è convinto che l'energia eolica, assieme a quella solare, figurino oggi fra le forme più dinamiche e rappresentative delle nuove fonti di energia rinnovabile che si stanno affiancando a quelle più tradizionali, quali la legna e l'energia idroelettrica. In particolare l'energia eolica è potenzialmente e a determinate condizioni una fonte rinnovabile indigena che non causa emissioni di CO₂ né scorie o residui chimici, pur permettendo la realizzazione di impianti di una certa potenza. S'inscrive quindi a pieno titolo negli strumenti necessari per l'impostazione di una politica locale e nazionale di sviluppo sostenibile. Tuttavia, rimane un tema complesso a livello territoriale (accessi e allacciamenti) e paesaggistico, che vede confrontati più fronti ed aspetti da prendere in considerazione e gestire in modo trasversale.

L'energia eolica è un settore di avvenire. La nuova Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico tende a privilegiare le nuove fonti rinnovabili riconoscendo delle tariffe molto interessanti proprio per questo tipo di energia (rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di corrente elettrica prodotta da fonti rinnovabili). Grazie alle nuove tecnologie e alle modifiche nel mercato dell'energia che tendono a valorizzare le nuove fonti rinnovabili, l'energia eolica è sempre più redditizia e interessante anche dal punto di vista strettamente finanziario. Anche il commercio dei certificati verdi legati a questo tipo di produzione può creare utili sinergie per l'economia energetica cantonale e per l'Azienda elettrica Ticinese. L'installazione di questi impianti genera inoltre ricadute economiche a livello locale.

Secondo gli obiettivi di SvizzeraEnergia, il fabbisogno di diverse migliaia di economie domestiche svizzere dovrà essere soddisfatto con dell'energia eolica a corto-medio termine. Il ricorso a questa nuova fonte di energia pulita contribuirà a diversificare le nostri fonti di approvvigionamento e a ridurre la sempre più rischiosa dipendenza dalle fonti di

energia fossile quali il gas naturale e i prodotti petroliferi. Nel documento “Concezione energia eolica Svizzera” (UFEN, UFAFP, ARE, 2004), è stato fissato come obiettivo, di certo ambizioso, di produrre, entro il 2010, ogni anno da 50 a 100 GWh di elettricità con impianti eolici. In questo contesto, a livello svizzero sono stati identificati 110 siti potenziali per la realizzazione di impianti eolici, di cui 40 sono oggetto di studi approfonditi, tenendo conto sia delle esigenze sul piano energetico che di quelle della protezione della natura e del paesaggio.

A livello cantonale, le Linee Direttive 2008-2011 ribadiscono la centralità della questione energetica nel quadro della lotta ai mutamenti climatici, alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. In questo contesto, oltre alle misure per aumentare l'efficienza energetica e il risparmio energetico viene ribadita la necessità di potenziare la produzione di energie rinnovabile e in particolare di energia elettrica, la cui quota parte nei consumi cantonali è destinata a lievitare a fronte di una produzione idroelettrica che si sta avvicinando ai suoi limiti di sfruttamento e di sopportabilità ambientale, non da ultimo per preservare una risorsa di primaria importanza come l'acqua.

L'obiettivo di ridurre i fabbisogni di energia e nel contempo di sfruttare più intensamente le fonti rinnovabili indigene e quindi di tenere in debita considerazione l'energia eolica è del resto uno dei punti presenti nella revisione del Piano Direttore alla scheda V3 Energia. La scheda prevede infatti quale misura la realizzazione del parco eolico sul Passo del San Gottardo. Questo conferma gli intendimenti della Confederazione, che nel 2004 aveva identificato la regione del San Gottardo come uno dei siti prioritari (l'unico in Ticino) per lo sfruttamento dell'energia eolica.

L'energia eolica rappresenta dunque un passo concreto nell'attuazione di una politica energetica lungimirante, economicamente sostenibile e compatibile con l'ambiente. Ciò non toglie che i progetti riguardanti impianti eolici presentano aspetti particolarmente complessi e delicati dal punto di vista territoriale, come lo dimostrano peraltro le procedure ricorsali alle quali vengono sottoposti progetti promossi in altre regioni svizzere.

Il Cantone è impegnato nell'accompagnamento della procedura pianificatoria attraverso la quale devono essere chiarite le modalità e le misure di accompagnamento per realizzare il parco eolico previsto dalla Concezione federale e dal Piano Direttore cantonale sul Passo del San Gottardo. Grazie a questa esperienza l'autorità cantonale sarà in grado di meglio valutare le implicazioni energetiche, economiche e territoriali legate alla realizzazione di questo tipo di impianti, tenuto conto pure del valore paesaggistico, naturalistico e culturale che il territorio alpino rappresenta e che deve essere considerato anche nella sua valenza geografica complessiva. Si tratterà quindi pure di valutare e capire la sostenibilità del moltiplicarsi di queste infrastrutture sulle montagne ticinesi che devono ricevere, nel complesso dell'arco alpino, la giusta attenzione quale territorio ampiamente naturale meritevole di tutela. Aggiungiamo che comunque, attualmente, oltre al citato parco del San Gottardo, non ci sono stati sottoposti altri progetti per lo sfruttamento dell'energia eolica in Ticino con un grado di approfondimento tale per poter procedere ad una valutazione globale e se del caso per formulare un nostro sostegno. Infine in merito alla richiesta di estensione delle misurazioni delle condizioni di vento sull'arco alpino rileviamo che questa attività non spetta all'amministrazione cantonale ma deve risultare dall'iniziativa imprenditoriale e che comunque a livello federale sono già stati effettuati degli approfondimenti accurati con il summenzionato documento dell'UFEN.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 23.09.2008

MOZIONE

Impegno del Cantone nel promuovere lo sviluppo dell'energia eolica

del 23 settembre 2008

La produzione di energia eolica sta crescendo in tutta Europa e anche in Svizzera. Sul piano mondiale, nel 2007 il mercato dell'energia eolica ha stabilito un nuovo record, con un aumento della potenza installata di circa 20.000 MW. Un recente articolo apparso su un settimanale svizzero presenta un progetto che si sta per realizzare ai nostri confini nell'alto Vallese nella regione del Furka-Novena-Gries. La prima fase del progetto, nato dall'iniziativa dei Comuni della regione, consiste nel misurare le condizioni del vettore vento alla base dell'energia eolica per una durata fra i 12-24 mesi così da poter appurare il potenziale di energia eolica. Le ricadute economiche per questa regione marginale sono state valutate in fr. 25'000.- di imposte al Comune solamente per l'affitto fondiario per singolo impianto. Inoltre, si creeranno numerosi posti di lavoro.

In Ticino si sta delineando un progetto nella regione del Gottardo. Progetto che ha sollevato alcune polemiche dal lato istituzionale e reazioni da parte di associazioni a tutela del paesaggio.

Nell'interesse del Cantone e delle regioni rurali riteniamo che vada promossa una collaborazione con i promotori del progetto dell'alto Vallese. In particolare, riteniamo che il Cantone promuova l'estensione delle misurazioni delle condizioni di vento sull'arco alpino di nostra competenza affinché Patriziati e Comuni abbiano a disposizione dati oggettivi da poter utilizzare per valutazioni economiche, ambientali e politiche.

Questo passo è da ritenersi fondamentale affinché anche il Cantone Ticino possa sviluppare questa fonte di energia pulita e rinnovabile che sull'arco alpino potrebbe trovare condizioni di produzione particolarmente favorevoli, insomma col vento in poppa.

Cleto Ferrari
Badasci - Carobbio - Cavalli - Ghisletta D. -
Ghisletta R. - Ghisolfi - Gianora - Kandemir Bordoli -
Lepori - Lurati - Marcozzi - Orelli Vassere - Pestoni